

# L'UNIONE SARDA

Sabato 8 Luglio 2017

Cagliari - anno CXXIX - n° 186

L'UNIONE SARDA € 1,20 - [www.unionesarda.it](http://www.unionesarda.it)

L'UNIONE + Ovunque sarete € 2,20  
L'UNIONE + Album fotografico € 4,00

**Garanzia Etica**

**MONDO WEB**  
Non paga l'affitto, sfrattata famiglia di Ornella Muti  
SU UNIONESARDA.IT

**CRONACA**

Donna di Macomer uccisa da un'auto mentre passeggia sul lungomare di Livorno



A PAGINA 15

**SPETTACOLI**

Con Radiolina al Poetto di Quartu arriva Sven Vath, il re mondiale del sound techno



L. SAU A PAGINA 45

**SPORT**

Cagliari, al via la nuova stagione I rossoblù da oggi in ritiro a Pejo, c'è anche Andreolli



ALLE PAGINE 49, 50

**Garanzia Etica**

## Non è tempo di elezioni L'ALTOLÀ DI MATTARELLA

GIANNI FILIPPINI

Non è stato un annuncio perché si sa che la legislatura finisce in primavera. Tuttavia, che Mattarella abbia voluto ricordarlo ha un significato preciso: chi pensasse alle elezioni anticipate smetta di farlo. Con l'invito sottinteso a smettere di tirarlo per la giacca sperando di convincerlo che è urgente tornare alle urne.

Messaggio forte e chiaro. Per Salvini e Grillo un richiamo perentorio - sia pure in quirinalese - a darsi una calmata con la fretta di aprire i seggi in autunno. E infatti i due non l'hanno presa bene. Loro hanno fatto buon viso a cattivo gioco, ma ai rispettivi colonnelli hanno dato mandato di esternare polemico risentimento. Il perché non è difficile da mettere a fuoco: il tempo potrebbe attenuarne o addirittura spegnerne lo slancio di qualche mese fa. Il risultato delle amministrative e alcuni recenti sondaggi danno a questi timori la consistenza dei numeri.

Dal capo dello Stato nitido messaggio anche al segretario del Pd. Se aveva segrete intenzioni di mettere in crisi il governo, imporre lo scioglimento del Parlamento e correre verso le elezioni, almeno per ora deve rimetterle nel cassetto. E con tutto quello che sta accadendo dentro il partito - come ha sintetizzato la riunione di giovedì scorso - per Renzi è un problema. Mentre gli avversari possono organizzarsi e darsi una strategia meno fumosa, anche lui potrebbe subire il logorio del tempo.

La posizione del capo dello Stato piace invece a Berlusconi che ha ora migliori possibilità di riprendersi la leadership di un centrodestra in qualche modo ricompattato. Infine, la negata interruzione della legislatura fa risalire la pressione ai parlamentari allarmati dalla perdita della pensione privilegiata.

Tutto chiaro? No, di certo. A parte eventuali sorprese, per i cittadini lo scenario possibile sembra questo: un governo al quale sarà consentito solo di tirare a campare e le irritanti chiacchiere di una campagna elettorale dai tempi lunghi.



Studenti ripassano la lezione: la Sardegna è ultima nello svolgimento dei test Invalsi di italiano e matematica

## TEST INVALSI La scuola dietro la lavagna

La scuola sarda finisce dietro la lavagna dopo le prove Invalsi. I dati sono impietosi: i test degli studenti delle seconde classi delle superiori in italiano e matematica hanno assegnato all'Isola l'ultimo posto in Italia. Sulla prova voluta dal ministero dell'Istruzione pesa l'azione di protesta dei docenti Cobas, che in Sardegna ha portato a percentuali molto alte di boicottaggio dei test. Il segretario della Flc-Cgil Ivo Vacca, però, ammette: «La scuola sarda è in sofferenza».

MAEDDU A PAGINA 5

Esposto-denuncia del Banco di Sardegna: si indaga su 300 mila euro

## La Uil e Cleopatra: all'estero le donazioni per l'alluvione

I vertici della Uil sarda sotto la lente. Dieci bonifici bancari, effettuati dagli sportelli del Banco di Sardegna di Villanova Monteleone e di Putifigari, hanno innescato i controlli degli ispettori. Le transazioni venivano disposte dalla segretaria generale Francesca Ticca e dalla tesoriere Angela Lobrano: somme per 300 mila euro, compresi 76 mila della raccolta fondi per l'alluvione del 2013, sono finiti in due banche a Ginevra e a Bratislava. La Procura di Sassari ha aperto un'inchiesta dopo la denuncia dell'istituto di credito.

V. FIORI A PAGINA 3

## L'AUTOPSIA, PRIME RISPOSTE Il cuore di Doddore ha ceduto dopo il digiuno

Doddore Meloni è morto per «scempenso cardiaco». Prime indiscrezioni sull'autopsia eseguita ieri dai consulenti della Procura di Cagliari. La crisi fatale poteva essere evitata? La risposta entro 90 giorni. La salma è stata restituita ai familiari: i funerali saranno domani. «La sua battaglia continua», dicono gli esponenti di Meris.

A. MASALA, F. PINNA A PAGINA 2

**CAGLIARI**  
I CARTELLI SCADUTI DEI CANTIERI DELLA FIBRA OTTICA  
ARTIZZU A PAGINA 22

**QUARTU**  
SECCHIATA D'ACQUA ALLA MENDICANTE DAVANTI AL MARKET  
M. ZASSO A PAGINA 26

## PIANO ANTI SICCIÀ Dal Governo risorse per l'Isola assetata

Siccità, l'Isola è in ginocchio e il Governo è pronto a stanziare risorse straordinarie. Oltre al ministero dell'Agricoltura, che ha raccolto l'appello della Giunta sullo stato di calamità naturale, anche l'Ambiente (con una cabina di regia che riguarda anche Po e Alpi orientali) si attiva per dare risposte all'emergenza. E la Regione fa sapere che ci sono 30 milioni del Fondo di sviluppo e coesione per i Consorzi di bonifica.

C. COSSU A PAGINA 7

**BANCO DELL'ORO**  
OPERATORI PROFESSIONALI IN ORO SRL  
\* VENDITA ORO DA INVESTIMENTO (LINGOTTI E MONETE)  
\* ANALISI PIETRE PREZIOSE  
\* ANALISI METALLI PREZIOSI  
\* ACQUISTO DIAMANTI  
\* ACQUISTO OROLOGI DI PREGIO  
\* ACQUISTO METALLI PREZIOSI  
RIVENDITORE ESCLUSIVO PER LA SARDEGNA  
**WWW.BANCODELLORO.IT**  
INFO. 070513245

## SIGILLI ALLA VILLETTA DI DON MAX

**SERRAMANNA**  
VASTO INCENDIO, AZIENDA DISTRUTTA E STRADA CHIUSA  
PILLOSU A PAGINA 32

**CASTIADAS**  
STOP AI VENDITORI IRREGOLARI NELLE SPIAGGE  
AGUS A PAGINA 31

Sigilli alla villetta in costruzione del sacerdote Massimiliano Pusecdu, 42 anni, di Vallermosa. La casa, sul litorale di Santa Margherita di Pula, è stata scoperta dai vigili urbani e dagli agenti del Corpo forestale. L'immobile è stato sequestrato, don Max è stato denunciato. Il prete (ex pugile con qualche guaio con la giustizia) dovrà rispondere della costruzione di una casetta di legno e muratura non regolamentare in un terreno di sua proprietà nella lotizzazione La Pineta.

**SEDILO**  
EMOZIONE E FEDE PER L'ARDIA BIS «EDIZIONE PERFETTA»  
ORBANA A PAGINA 35

**OGGI con L'UNIONE SARDA ALBUM SARDO VOLUME 2**  
1880|1890

**COMPRO ORO**  
OPERATORI PROFESSIONALI IN ORO  
La cortesia della massima quotazione  
ACQUISTIAMO ALLA MASSIMA QUOTAZIONE  
SUPERpromozione ARGENTO  
PESATE, VASSOI, GARAFE, ECC...  
DIAMANTI DAL MEZZO DT.  
OROLOGI DI PREGIO  
**WWW.COMPROSARDEGNA.IT**  
SIAMO A SASSARI, OLBIA, ORISTANO, CAGLIARI, SELARGIUS, MURAVERA  
Personale altamente qualificato, bilance digitali omologate con sempre la massima quotazione... vale davvero la pena venire da noi.

## Studenti in ritardo in italiano e matematica. Giua (Cobas): «Pratica deleteria, risultati falsati» Scuola sarda dietro la lavagna Test Invalsi alle superiori: l'Isola è ultima ma pesa il boicottaggio

Ultimi in Italia. «Ma non per questo meno preparati», dice Nicola Giua, Cobas Sardegna. L'ultimo rapporto sui test Invalsi 2017 descrive una regione in cui gli studenti che frequentano la seconda classe delle scuole superiori (licei e istituti tecnici, quindi) sono i meno bravi in Italia. Vanno male sia in italiano (comprensione del testo e grammatica) che in matematica. «Gli Invalsi sono un'inutile e deleteria pratica, avulsa dalle attività didattiche della scuola», dice Nicola Giua che, con i Cobas, in Sardegna da anni guida il "boicottaggio" di queste prove. «Da sempre sosteniamo che non hanno nessun valore, quindi leggere adesso che i risultati collocano gli studenti sardi in fondo alla classifica non ha nessun significato scientifico».

**LE DIFFERENZE.** Gli studenti più bravi in Sardegna, si legge nel rapporto, sono i bambini delle seconde elementari: vanno abbastanza bene sia in italiano (esercizi linguistici e quesiti su un testo narrativo) che in matematica. Ma già in quinta elementare comincia la prima lieve "discesa" rispetto al resto del Paese, con un risultato che, comunque, si attesta nella media nazionale. Il divario, però, cresce negli anni successivi e vede gli studenti delle terze



classi delle scuole medie con punteggi più bassi, fino ad arrivare ai ragazzi dei licei e istituti superiori per i quali la distanza è enorme rispetto al resto d'Italia. «I nuovi dati Invalsi rappresentano solo un pezzo di un sistema scolastico regionale in sofferenza», spiega Ivo Vacca, segretario regionale Flec-Cgil, «che si somma al problema della dispersione scolastica, quel-

lo dello scarso tasso di laureati etc. Pur apprezzando lo sforzo della Regione con il progetto Tutti a Iscol@, e ribadendo che anche noi come Cgil siamo sempre stata contrari agli Invalsi, non possiamo nascondere il fatto che occorre una legge regionale che si riappropri della qualità del servizio e che adegui il tipo di istruzione alle necessità del territorio».

**BOICOTTAGGIO IN SARDEGNA.** In generale, il rapporto scatta la fotografia di un'Italia che tra i banchi di scuola si muove a due velocità, in cui si conferma il divario tra Nord e Sud nell'apprendimento dell'italiano e della matematica. In questo scenario, la Sardegna è la maglia nera. «Non è un caso che vadano meglio i bambini», spiega Nicola Giua. «Più gli studenti

crescono, più acquistano la consapevolezza della totale inutilità di questi test e più è facile per loro boicottarli con prestazioni negative. Ma questi risultati», ribadisce, «non hanno nessuna attendibilità scientifica». E spiega il perché: «La Sardegna è la regione che ogni anno registra la più elevata percentuale di boicottaggio di questi test. Quest'anno, per esempio,

ci sono state classi da 25-30 alunni in cui hanno svolto la prova appena due-tre, quattro studenti al massimo. Anche loro stati censiti, ma che valore ha utilizzare il risultato di pochi e mischiarlo con quello di un sistema?» Sul boicottaggio si sofferma anche Ivo Vacca, Flec-Cgil: «I primi a non riconoscere la validità degli Invalsi sono i docenti che, in piena autonomia, preferiscono orientare la didattica su altro. Un esito negativo degli Invalsi, quindi, non significa necessariamente che gli studenti siano impreparati, ma che hanno una preparazione su altre competenze». Di parere diverso Michele Cossa, consigliere regionale dei Riformatori. «Questi risultati rappresentano la terribile fotografia della situazione in cui versa il sistema scolastico di base in Sardegna. I tanti soldi investiti in questi anni per le Lim e gli interventi sulle strutture non hanno avuto alcun impatto sul livello d'istruzione. Occorre lavorare senza cercare scorciatoie di tipo edilizio se non si vuole far precipitare l'Isola nel terzo mondo».

**LE NOVITÀ NEL 2018.** Quella di quest'anno è stata l'ultima prova Invalsi così come l'abbiamo conosciuta finora: dal 2018, il test per gli studenti di terza media si svolgerà durante l'anno scolastico e non più a giugno, con la prova finale d'esame. Dal 2019 entrerà nella maturità e servirà a valutare oltre all'italiano e alla matematica anche la preparazione dell'inglese.

**Maurò Madeddu**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## Riconosciuto a chi ha partecipato a Tutti a Iscol@ Docenti precari, più punteggio

► Per un migliaio di docenti precari sardi, che quest'anno hanno insegnato nell'ambito del progetto Tutti a Iscol@ è la notizia che aspettavano da tempo: dopo il pressing della Flec-Cgil, l'Ufficio scolastico regionale ha riconosciuto a questi precari della scuola il diritto allo stesso punteggio che normalmente viene assegnato a quei colleghi, anche loro precari, nominati dalle scuole per una supplenza. «È una battaglia di civiltà che portiamo a casa»,

dice con soddisfazione Ivo Vacca, segretario regionale della Flec-Cgil. Nell'incertezza della norma, infatti, molte scuole dopo aver applicato a questi professori un contratto co.co.co., che non dà diritto all'indennità di disoccupazione, né ferie, malattia, tfr, tredicesima e maternità, avevano deciso di riconoscere il punteggio (che per qualunque docente precario è fondamentale per "scalare" le graduatorie) solo a metà. Anziché 2 punti per ogni 15 giorni di

lezioni, con un massimo di 12 per l'intero anno scolastico, solo la metà quindi. «Molte scuole davano un'interpretazione restrittiva della norma», spiega Vacca. E dire che questi professori precari, all'inizio dell'anno erano stati totalmente esclusi dalla possibilità di avere riconosciuto, seppure solo a metà, un punteggio. Poi la Regione è intervenuta con il Miur e ha sanato quella che appariva come un'ingiustizia. (ma. mad.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Molti insegnanti potranno rientrare dalla Penisola Mobilità, avvicinamento a casa

► Grazie al contratto sulla mobilità, firmato da Miur e sindacati, che ha tolto l'obbligo di insegnare in una scuola per almeno tre anni, alcuni docenti riusciranno a rientrare in Sardegna e insegnare la materia per la quale sono abilitati, grazie alla mobilità interregionale, mentre altri si avvicineranno a casa, con la mobilità interprovinciale. Non tutti, però, riusciranno a evitare l'esodo forzato, scampato un anno fa con l'accordo sulle assegnazio-

ni temporanee: il ministro dell'Istruzione ha firmato il nuovo contratto annuale sulle assegnazioni temporanee che prevede che i posti di sostegno non potranno essere dati in utilizzazione provvisoria (per 1 anno quindi) a personale non specializzato. Una doccia gelata per quei professori che lo scorso anno si erano "salvati" proprio grazie al meccanismo delle utilizzazioni nel sostegno, seppure privi di abilitazione. Non era una situazione definiti-

va. In molti, però, speravano in una soluzione di continuità, ma quest'anno il ministero ha escluso la contrattazione regionale per le assegnazioni sul sostegno. Il 21 luglio si completeranno le operazioni sui trasferimenti per i docenti delle scuole superiori. Soltanto dopo quella data comincerà la partita delle assegnazioni e si potrà capire quanti docenti potranno insegnare vicino a casa. (ma. mad.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

## Novità per i Cardiologi e i medici di famiglia

### Calcium Score

Valutazione della presenza di eventuali calcificazioni delle coronarie

Mediante Tc senza mezzo di contrasto alta definizione 128 strati

